



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 VIA SAN VITALE - IMOLA

Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) - Tel. e fax 0542 76147 C.M. BOIC88500P - C.F. 90053140373

[CODICE UNIVOCO UFFICIO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFTMEC](#)

e-mail: boic88500p@istruzione.it - boic88500p@pec.istruzione.it

PROGETTO EDUCATORE D'ISTITUTO

A.S. 2019/2020

PREMESSA

La scelta di aderire al progetto proposto dal Comune di Imola “Educatore d’Istituto” è stata fatta anche per il corrente anno scolastico 2019-2020, visti i risultati ottenuti nei due anni precedenti.

Il nostro obiettivo darà sempre quello di favorire l’inclusione di ciascuno mediante una valorizzazione delle competenze degli educatori che operano nel nostro plesso attraverso lo svolgimento di attività inclusive e progetti e la loro partecipazione ai momenti collegiali condivisi (programmazioni, gruppi operativi, ...).

Il Comune definisce la quantità delle risorse assegnate a supporto dei processi di inclusione scolastica

OBIETTIVI:

- Favorire una maggior partecipazione degli educatori alle attività funzionali della scuola (partecipazione a gruppi operativi, partecipazione ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche).
- Incentivare la partecipazione alla programmazione settimanale (1 volta al mese) per definire percorsi e strategie operative in un’ottica condivisa tra docenti di sostegno, docenti di classe ed educatori.
- Migliorare l’utilizzo delle risorse per l’inclusione degli alunni disabili, attraverso laboratori e azioni educative legate all’acquisizione di competenze trasversali e curricolari.
- Realizzare interventi educativi secondo le esigenze di inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con Bisogni educativi speciali, BES.
- Promuovere le competenze degli educatori favorendo la loro partecipazione e attivazione a favore di tutto il contesto scolastico.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Opzione A e Opzione B

A) IL PRIMO GIORNO DI ASSENZA DELL'ALUNNO L'EDUCATORE RIMARRA' NEL PLESSO A SUPPORTO DELLE CLASSI E DAL SECONDO GIORNO LE ORE SARANNO ACCANTONATE E RIUTILIZZATE IN UN SECONDO MOMENTO.

Le ore dell'educatore potranno essere utilizzate in modo flessibile: durante il primo giorno di assenza dell'alunno a cui è stato assegnato, potrà rimanere a disposizione del plesso a supporto di altri alunni o situazioni problematiche. A partire dal secondo giorno di assenza, le ore potranno essere accantonate e riutilizzate mediante alcune attività:

- laboratori con alunni disabili del plesso accompagnati da alcuni compagni a rotazione o dall'intero gruppo classe per sviluppare nuove competenze didattiche e sociali.
- partecipazione e a uscite didattiche e gite.
- supporto ad alunni BES e DSA sui metodi di studio e supporto alla didattica.
- incontri di programmazione e gruppi operativi.

ATTIVAZIONE DI 2 LABORATORI NEL PLESSO DI MORDANO SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO : "L'INCLUSIONE IN CUCINA "

Il laboratorio di cucina è un'esperienza che nella scuola offre molti spunti educativi: gli alunni usando la cucina sviluppano autonomia, autostima e competenze cooperative, condividono obiettivi e percorsi affinando le proprie capacità organizzative, sviluppano competenze formative ampie attraverso un'esperienza pratico-sensoriale altamente divertente e coinvolgente; viene favorita inoltre l'inclusione di ciascuno in quanto per realizzare una ricetta sarà fondamentale che ognuno fornisca il proprio contributo. Il progetto sarà rivolto agli alunni G.F. di 1°A, L.A. di 1°B, F.B. di 2°A, M.Q. di 2°B , P.Z. di 3°B coinvolgendo a turno i compagni di classe in piccoli gruppi di lavoro. Si svolgerà da gennaio a maggio 2020, un'ora a settimana.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Stimolare il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del singolo allievo e del gruppo.
- Far nascere l'interesse per una corretta alimentazione che preveda anche frutta e verdura, incoraggiando i ragazzi ad assaggiare.
- Favorire in ciascun allievo la presa di coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo.
- Fornire occasioni per ampliare il vocabolario e la capacità espressiva, potenziare e sviluppare le capacità manipolative e di motricità fine.
- Utilizzare il laboratorio di cucina come ambiente strutturato in cui gli allievi applicano nell'esperienza pratica e creativa le conoscenze acquisite nelle discipline scolastiche (matematica, scienze, geografia, arte,
- Favorire lo sviluppo della creatività nella preparazione e nella decorazione dei piatti.
- Favorire l'inclusione di ciascuno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ricordare e riprodurre le sequenze operative di un'attività pratica,
- Utilizzare in modo corretto e con prudenza strumenti e materiali di uso quotidiano in cucina
- Verbalizzare e scrivere le fasi principali di un'attività pratica,
- Operare in modo razionale e ordinato,
- Operare individualmente e in gruppo,
- Destreggiarsi in ambienti che richiedono cautela e precisione,
- Lavorare in condizioni igieniche adeguate sia per la persona che per l'ambiente,
- Sviluppare la discriminazione, l'ordinamento, la classificazione e la quantificazione degli alimenti e delle sostanze che li compongono nella realizzazione di semplici ricette
- Riconoscere le categorie degli alimenti e la loro valenza nutritiva secondo la piramide alimentare
- Misurare e calcolare quantità e pesi di alimenti, tempi di preparazione e di cottura, tempi di conservazione dei cibi.

METODOLOGIA

- Proposta di compiti autentici semplici e significativi
- verranno dedicati tempi alla discussione, al dialogo, al confronto, alla riflessione finale (metacognizione);
- saranno favorite l'inclusione, l'interazione e la cooperazione fra studenti (peer to peer e peer tutoring), lasciando spazio temporale al problem-solving.
- Il percorso e le attività laboratoriali proposte prevederanno il ruolo centrale dell'allievo: dalla progettazione, alla realizzazione, alla spiegazione scritta delle attività utilizzando anche strumenti digitali.
- Verranno offerte occasioni di lavoro in piccolo gruppo e in ambito ludico-espressivo relazionale in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno (cooperative learning) al termine dell'attività di laboratorio, gli alunni spiegheranno ciò che hanno appreso.

ATTIVITÀ:

- progettazione del lavoro da svolgere in cucina e della ricetta da preparare,
- individuazione degli alimenti e delle quantità necessarie,
- reperimento degli ingredienti e del materiale per la presentazione del piatto,
- preparazione del piatto eseguendo la ricetta nelle sue fasi,
- verbalizzazione orale, scritta e per immagini dell'esperienza vissuta,

SPAZIE STRUMENTE E MATERIALE UTILIZZATO:

- utilizzo dello spazio attrezzato presente nel plesso e dei diversi strumenti (fornetto, utensili di vario genere) alimenti.

VERIFICHE:

Si terrà monitorato l'andamento del progetto, attraverso il confronto quotidiano con i docenti e gli educatori. Sarà documentato il tutto attraverso foto in itinere.

PROGETTO “ MUSICOTERAPIA A SCUOLA”

La musica e l'espressione corporea quali canali privilegiati di comunicazione e condivisione, possono essere considerati come momenti/spazi fisici e psicologici significativi, in cui ogni alunno può trovare la collocazione a sé più congeniale a partire dalle proprie e altrui diversità.

La musica motiva all'azione, alla partecipazione e può essere motore eccezionale per stimolare l'interesse verso gli apprendimenti.

La musica viene definita una forma di linguaggio non verbale. Attraverso l'uso di essa si auspica una partecipazione e un coinvolgimento maggiore negli alunni con disabilità, in quanto influisce direttamente sulla mente e sul corpo dell'individuo, suscitando reazioni psicofisiologiche, mentali ed emozionali.

Agli alunni, si offre un modo e un mezzo di comunicazione diverso dal linguaggio verbale, il quale a causa del deficit è spesso compromesso o quanto meno problematico. Con la musicoterapia si sperimentano sensazioni e risultati estremamente positivi, che costituiranno un veicolo e una spinta verso un apprendimento più significativo e ottimale. Le esperienze senso-motorie del cantare e del suonare attiveranno una maggiore consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente.

I giochi corporei e gli esercizi motori, guidati e coordinati dalla musica permetteranno all'alunno di vivere concretamente la dimensione del tempo nei suoi elementi principali, quali la durata, il ritmo, la successione e contemporaneità altrimenti di difficile percezione e comprensione.

DESTINATARIE TEMPI:

Il progetto sarà rivolto agli alunni G.F. di 1°A, L.A. di 1°B, F.B. di 2°A, M.Q. di 2°B , P.Z. di 3°B con il coinvolgimento dei compagni in piccolo gruppo.

Il percorso prevederà un minimo di 4 incontri di circa 1 ora ciascuno (la durata sarà calibrata in base ai feedback ricevuti dagli alunni stessi).

Si svolgerà da febbraio a maggio 2020 nei locali della scuola secondaria “A. Moro”.

FINALITÀ:

Il presente progetto intende attuare una sperimentazione di strategie didattico-educative più mirate e, soprattutto, promuovere un diverso contesto comunicazionale.

All'interno di tale contesto, gli alunni con difficoltà specifiche di comunicazione e/o di relazione dovranno superare innanzitutto i loro limiti emozionali, per avvertire, poi, il piacere di usare la propria voce e sentire quella degli altri e, infine, scoprire gradualmente le potenzialità, l'immediatezza e la ricchezza intrinseche nell'espressività orale.

Rilevanza sarà data all'accrescimento dell'autonomia personale dell'individuo, della fiducia in sé e dell'autostima, nonché allo sviluppo della consapevolezza del proprio corpo e all'integrazione nell'ambiente esterno.

OBIETTIVE ATTIVITÀ:

- 1) Risvegliare l'attenzione e la curiosità verso il mondo percettivo-sonoro
- 2) Sviluppo della discriminazione percettiva attraverso il riconoscimento delle fonti sonore
- 3) Sviluppare la coordinazione percettivo-motoria e potenziare le capacità attentive e mnestiche
- 4) Favorire l'acquisizione del linguaggio verbale attraverso l'utilizzo dei parametri musicali
- 5) Stabilire una relazione empatica
- 6) Favorire la capacità di comunicare con l'altro attraverso i suoni
- 7) Sviluppare l'uso comunicativo della voce
- 8) Sviluppare e/o acquisire lo schema corporeo
- 9) Orientarsi nello spazio attraverso i suoni e sviluppare e/o potenziare la capacità di porre in sequenza eventi temporali secondo una rappresentazione mentale.

MODALITÀ E METODOLOGIE:

La metodologia di base per le attività sarà quella del gioco, in maniera che i due aspetti, musicoterapico e ludico assumeranno una forte valenza emotiva e di attivazione, senza risultare invasiva, direttiva e tanto meno normalizzante.

Saranno attivati percorsi esperienziali. L'educatrice, in base all'osservazione, avrà modo di elaborare un percorso adatto alle dinamiche comportamentali messe in atto, cosicché l'azione terapeutica risulti mirata alla soddisfazione delle aspettative (inconsce) che ogni individuo manifesta, qualunque sia il suo stato fisico e psichico.

Successivamente il musicoterapeuta riproporrà le suddette attività in modo tale che l'alunno possa esperire, anche in relazione con gli altri le situazioni vissute e le capacità acquisite in prospettiva di un'inclusione ottimale.

STRUMENTI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Le attività saranno svolte in un'aula preventivamente individuata idonea per caratteristiche.

Per la realizzazione del presente progetto si prevede l'uso di strumentario didattico Orff(membranofoni, percussioni, barre sonore, ecc.), un lettore CD, giochi psicomotori.

Esperto responsabile

Dott.ssa Venturi Barbara educatrice del plesso e musicoterapeuta.

B) LE ORE DELL'EDUCATORE A PARTIRE DAL PRIMO GIORNO DI ASSENZA E ANCHE PER I GIORNI SUCCESSIVI POTRANNO COMUNQUE ESSERE UTILIZZATE NEL PLESSO IN CUI OPERA.

ESSE SARANNO FINALIZZATE AL SUPPORTO DI ALTRI ALUNNI BES, PER FAVORIRE LA LORO INCLUSIONE MEDIANTE ATTIVITA' DI RINFORZO E SUPPORTO ALLA DIDATTICA.

Per definire se scegliere la modalità A o B, sarà opportuno un confronto tra gli educatori e i team docenti in cui operano, al fine di realizzare il miglior percorso possibile che risponda ai bisogni che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE DEL PROGETTO:

Le verifiche si svolgeranno attraverso incontri iniziali, in itinere e finali con le funzioni strumentali inclusione, e tutti gli educatori che operano nei plessi della scuola primaria di Bubano, della scuola primaria di Mordano e della scuola secondaria di Mordano per definire percorsi, monitorarne lo svolgimento e trarre a fine anno le opportune conclusioni.

Sarà cura dell'educatore rendicontare mediante il foglio firme le ore svolte e quelle eventuali da recuperare e riutilizzare secondo le modalità concordate.

Tutto il percorso sarà presentato e verificato durante il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) dell'Istituto comprensivo 1, in quanto saranno presenti tutti le figure che operano per l'inclusione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Rita Iovino